

## «I paradossi dell'Amt»

Catania continua ad essere la capitale dei paradossi. Infatti vedi l'Azienda Metropolitana Trasporti che dopo vari cambiamenti di timoniere pareva avesse trovato il "Giusto Nocchiero" grazie anche al sindaco Bianco. Purtroppo come nella storia di cenerentola passata la mezzanotte l'incantesimo finì e tutto tornò come prima a causa della malefica strega. Qui invece non abbiamo una strega davanti, ma tre stratega "ovvero i componenti del collegio sindacale" che, svegliatosi da un dolce sonno che durava abbastanza, si sono accorti che il buon presidente La Rosa non avesse i requisiti. La domanda sorge spontanea: ma hanno verificato se i precedenti componenti del Cda avessero i requisiti? E avevano letto il "Bando di concorso per direttore generale dell'Amt", che dopo le dimissioni del dott. Carlo Pino fecero scorrere la graduatoria? Ma quale graduatoria, quella non prevista dal Bando, che tra l'altro è un atto pubblico dove non si prevedeva graduatoria né tanto meno scorrimento? Ai posteri l'ardua sentenza.

**GIUSEPPE MARIA CANNELLA**